



COMUNE DI CASAMASSIMA

PROVINCIA DI BARI

RELAZIONE DI FINE MANDATO

*(articolo 4 D.L.vo 6 settembre 2011 n. 149)
(D.M. Interno 26 aprile 2013)*

by
de
deh
deh

Art. 4 - Relazione di fine mandato provinciale e comunale

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

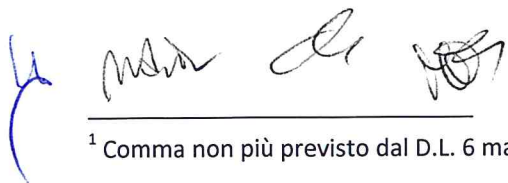
[3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.]¹

4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.

6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.



¹ Comma non più previsto dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68.

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

E' opportuno evidenziare che la legislatura relativa al periodo 2011-2015 ha coinciso indubbiamente con un periodo di grande recessione per l'Italia, ed è stata contrassegnata da una serie di interventi legislativi fortemente penalizzanti nei confronti degli Enti Locali ed, in particolare, dell'autonomia gestionale ed impositiva dei Comuni. In particolare sono state introdotte numerose manovre finanziarie che hanno determinato una forte contrazione dei trasferimenti erariali a favore degli Enti Locali ed hanno imposto attraverso il complesso di norme sulla *spending review* stringenti vincoli di finanza pubblica e specifici obblighi in capo a ciascun ente sulla programmazione delle spese. A ciò si deve aggiungere l'incremento della pressione fiscale, la crescita della disoccupazione ed il calo dei consumi che hanno determinato pesanti effetti sulle attività commerciali.

Nonostante il difficile contesto, tuttavia, l'azione di governo è stata intensa ed ha dovuto fare i conti con la natura tecnica dell'organo preposto a provvedere alla gestione dell'Ente, con la stretta temporaneità dell'incarico assolto e con la situazione amministrativo-contabile rilevata alla data di insediamento. Questo Ente, infatti, è in Gestione Commissariale a causa dello scioglimento anticipato del Consiglio Comunale avvenuto in data 12 settembre 2014.

La relazione che segue terrà conto, pertanto, dei dati tecnici relativi al periodo del mandato elettivo e degli adempimenti portati a termine o avviati dalla presente Gestione Commissariale.

Si precisa che in tale caso, secondo la normativa in vigore, la sottoscrizione della Relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal Commissario Straordinario alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'esposizione di gran parte dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra gli stessi e anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti. La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del D.L.vo 267/00 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.



PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2011: 19.409

Popolazione residente al 31-12-2014: 19.954

1.2 Organi politici

Secondo le disposizioni normative le funzioni, compiti e poteri del Sindaco, della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale sono attribuiti al Commissario Straordinario nominato con decreto del 12 settembre 2014, prot. 16220, del Prefetto di Bari e successivo D.P.R. in data 14 ottobre 2014.

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: dott. Pietro LORE' come da Decreto Commissariale n.26 del 2 aprile 2015.

Numero servizi: 5

Servizio Affari Generali Servizi al Cittadino;

Servizio di Gestione Economico Finanziaria;

Servizio di Gestione del Territorio, Infrastrutture ed Opere Pubbliche;

Servizio di Polizia Municipale;

Servizio Socio Culturale Servizi alla Persona.

Numero posizioni organizzative: 5 di cui 3 vacanti.

Numero totale personale dipendente : 67

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'ente è stato commissariato a seguito di scioglimento anticipato del Consiglio Comunale in data 12/09/2014

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Servizio Affari Generali Servizi al Cittadino

Le attività di competenza del Servizio svolte nel periodo della gestione Commissariale sono state poste in essere con puntualità e competenza. Il servizio dispone della dotazione di personale occorrente al corretto esercizio delle funzioni assegnate. Dispone del funzionario apicale dotato di esperienza e competenza adeguati.

In particolare si è approvato il piano del fabbisogno del personale per l'anno 2014 con le successive modifiche e gli adattamenti suggeriti dalle situazioni concrete determinatesi. Sono state avviate le procedure per la contrattazione sindacale anno 2015. E' in via di definizione il piano del fabbisogno anno 2015. All'adozione del nuovo documento sulle Pari Opportunità, all'approvazione del regolamento ed all'avvio delle attività del CUG.

Si è dato corso alle procedure di contenzioso ed al fine di garantire massima trasparenza ed equità di spesa si è adottato atto per la determinazione dei compensi legali. Si è approvato il Piano di Accessibilità.

Regolare corso ha avuto anche l'attività ordinaria sulle funzioni di elettorale, stato civile, anagrafe, leva e statistica.

Servizio di Gestione Economico Finanziaria

Le attività di competenza del Servizio svolte nel periodo della gestione Commissariale sono state poste in essere correttamente.

Si è approvata la manovra di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art.193 d.lgs.267/2000 e successiva di variazione di assestamento generale.

Sono in fase di approvazione il Rendiconto dell'esercizio 2014 ed il Bilancio di esercizio 2015.

Sono stati completati gli adeguamenti alla normativa sulla fatturazione elettronica e sono in fase di elaborazione le nuove procedure finalizzate all'armonizzazione contabile introdotta con decreto n.118/2011.

Il servizio paga, tuttavia, la grave carenza di personale in organico. Risulta vacante il posto apicale di funzionario contabile categoria D3 ed occorre prevedere l'inserimento di altre unità contabili/amministrative nell'organizzazione generale.

Servizio di Gestione del Territorio, Infrastrutture ed Opere Pubbliche

Il servizio in argomento costituisce un punto di difficoltà affrontato da questa Gestione Commissariale. La struttura non dispone di un funzionario apicale interno o di altro dipendente di categoria D cui affidare la gestione dei compiti d'ufficio. Si è reso quindi necessario provvedere alla risoluzione, anche in via contenziosa, del rapporto in essere con il precedente responsabile del servizio (individuato ex art.110 comma 1 D.L.vo 267/2000) e procedere all'individuazione di altra professionalità cui affidare in via fiduciaria l'incarico gestionale di responsabilità della struttura tecnica comunale.

In relazione a detto servizio sono state rilevate molteplici criticità, evidenziate peraltro dalla relazione prot.n.6321 del 10.04.2015 a firma dell'attuale Responsabile del Servizio.

Di talune criticità che hanno avuto diretta conseguenza di natura contabile si è dovuta notificare la competente procura regionale della Corte dei Conti. Altre hanno avuto uno sviluppo contenzioso, altre ancora sono in fase di valutazione da parte del Responsabile e di questa Gestione Commissariale.

Si evidenzia al riguardo:

- la giacenza di n.79 istanze di permessi di costruire a far data dall'anno 2013;
- la giacenza di n.17 piani di lottizzazione a far data dall'anno 2003;
- la giacenza dall'anno 2011 dei finanziamenti, pari ad €3.234.000,00 circa, ricevuti per interventi su aree ed edifici pubblici, atteso che non si è provveduto ad avviare le procedure di redazione e validazione dei progetti, di affidamento dei lavori con gare pubbliche, di esecuzione degli stessi e rendicontazione finale. Il termine ultimo per evitare la revoca dei cennati finanziamenti scade il 30 giugno 2015 per alcuni ed il 31 dicembre per altri, pena la perdita dei medesimi.
- l'assoluta inadempienza agli obblighi di trasparenza ex d.lgs.33/2013;

Alla luce delle cennate osservazioni il funzionario preposto ha proceduto alla ridefinizione delle procedure di competenza, alla redistribuzione dei carichi di lavoro, alla messa in atto di ogni azione utile a favorire la piena ripresa delle attività di edilizia pubblica e privata.

Questa Gestione Commissariale ha supportato tale gravoso impegno di ristrutturazione interna del servizio, consentendo l'inserimento di nuove unità di personale nella struttura e riportando alle cure di altro servizio competenze gravose affidate per scelta politica al servizio in argomento.

Servizio di Polizia Municipale

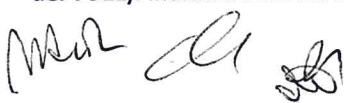
Le attività di competenza del Servizio svolte nel periodo della gestione Commissariale sono state poste in essere con puntualità e competenza. Il servizio dispone della figura del funzionario apicale, dotato di esperienza e competenza adeguati, ma non dispone della dotazione di personale occorrente all'ottimale funzionamento della struttura.

Si segnala l'attività svolta per l'individuazione, finanziamento ed istituzione di un Centro Comunale di Raccolta e la regolamentazione della disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale

Servizio Socio Culturale Servizi alla Persona

Le attività di competenza del servizio svolte nel periodo della gestione Commissariale sono state poste in essere con puntualità e competenza. Non può tacersi, anche in questo caso, delle difficoltà incontrate già fin dall'inizio della gestione commissariale, ove già risultava formalizzata l'istanza della Responsabile per ottenere il definitivo nulla osta alla mobilità verso altro ente. Solo l'impegno della Gestione Commissariale e la disponibilità dell'Ente di destinazione hanno consentito di mantenere in essere, almeno in via temporanea, il rapporto di lavoro con la Responsabile e di garantire al Comune la professionalità e l'esperienza necessarie. Si segnala, tra i tanti, il significativo obiettivo della sottoscrizione dell'atto costitutivo di una fondazione di partecipazione che dovrà gestire bei e servizi culturali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:



Nell'esercizio 2011: 0. Nell'esercizio 2014: 0

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO POLITICO E COMMISSARIALE

1. Attività Normativa:

Deliberazione C.C. n. 7 del 20/11/2014 "MANOMISSIONE DI MARCIAPIEDI, STRADE E PIAZZE COMUNALI A SEGUITO DI ESECUZIONE DI OPERE EDILI E STRADALI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO"

Deliberazione C.C. n. 1 del 10/01/2015: "REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA"

Deliberazione C.C. n. 5 del 26/02/2015: "MANOMISSIONE DI MARCIAPIEDI, STRADE E PIAZZE COMUNALI A SEGUITO DI ESECUZIONE DI OPERE EDILI E STRADALI. APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO"

Deliberazione C.C. n. 6 del 04/03/2015: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA"

Deliberazione G.C. n. 7 del 10/01/2015: "APPROVAZIONE DEL PIANO PER LE AZIONI POSITIVE – DLGS 196/2006"

Deliberazione G.C. n. 50 del 31/03/2015: "APPROVAZIONE OBIETTIVI DI ACCESSIBILITA' – ANNO 2015"

Deliberazione G.C. n. 58 del 09/04/2015: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA'"

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)



Aliquote ICI / IMU	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	0,50%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	139,44	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,575%	0,80%	0,76%	0,86%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		0,20%	0,20%	0,00%
Unità immobiliari ad uso produttivo gruppo catastale "D"			0,92%	0,92%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014.
Aliquota massima		0,75	0,75	0,75
Fascia esenzione		Fino € 7.500,00	Fino € 7.500,00	Fino € 7.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2011	2012	2013	2014
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI
Tasso di Copertura	94,54%	84,15%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	122,03	155,64	156,04	151,82

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il sistema dei controlli interni è stato organizzato con delibera di C.C. n.4 del 24 gennaio 2014. Organi del controllo interno sono il Segretario Generale, il Nucleo di Valutazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, i Responsabili dei servizi

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: razionalizzazione e snellimento della struttura organizzativa dell'Ente;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del D.L.vo 267/00 2:

Il controllo strategico è di competenza del Nucleo di Valutazione. Risulta certificato il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nel programma politico e di mandato, nonché nei PEG degli anni di riferimento.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.lgs n. 150/2009:

I criteri e le modalità di valutazione dei dirigenti sono stati definiti con la delibera di G.C.n.16 del 08.02.2013 con la quale l'Amministrazione comunale ha approvato il nuovo sistema di misurazione e di valutazione della performance. L'Amministrazione approva il Piano della performance ed assegna contestualmente gli obiettivi operativi annuali ai servizi ed ai loro Responsabili.

In Nucleo di Valutazione verifica il raggiungimento degli obiettivi di performance collettiva del servizio. Tale indicatore concorre con l'indicatore relativo alla valutazione del responsabile alla definizione della sua performance annuale.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL: non vi sono società partecipate o controllate da questo Ente

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	9.815.757,86	10.985.908,29	11.483.147,14	11.224.454,72	14,35%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENANZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.460.571,79	1.103.143,73	690.576,87	1.355.065,97	-60,84%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	13.276.329,65	12.089.052,02	12.173.724,01	12.579.520,69	-5,25%

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	9.479.176,36	9.933.521,14	10.645.375,54	10.007.118,45	5,57%

² In fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.936.983,17	726.414,80	490.482,01	1.213.064,46	-58,70%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	301.099,55	408.075,80	336.597,43	357.941,33	18,88%
TOTALE	12.717.259,08	11.068.011,74	11.472.454,98	11.578.124,24	-8,96%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.047.010,07	991.022,88	947.285,76	930.973,02	-11,08%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.047.010,07	991.022,88	947.285,76	930.973,02	-11,08%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

cy
M...
...

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2011	2012	2013	2014
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	9.815.757,86	10.985.908,29	11.483.147,14	11.224.454,72
Spese titolo I	9.479.176,36	9.933.521,14	10.645.375,54	10.007.118,45
Rimborso prestiti parte del titolo III	301.099,55	408.075,80	336.597,43	357.941,33
Saldo di parte corrente	35.481,95	644.311,35	501.174,17	859.394,94

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2011	2012	2013	2014
ENTRATE TITOLO IV	3.460.571,79	1.103.143,73	690.576,87	1.355.065,97
ENTRATE TITOLO V **	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI (IV + V)	3.460.571,79	1.103.143,73	690.576,87	1.355.065,97
SPESE TITOLO II	2.936.983,17	726.414,80	490.482,01	1.213.064,46
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	523.588,62	376.728,93	200.094,86	142.001,51
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI				
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE [EVENTUALE]	0,00	0,00	243.084,02	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	523.588,62	376.728,93	443.178,88	142.001,51

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Esercizio 2011

Riscossioni	(+)	9.989.860,53
Pagamenti	(-)	9.297.310,31
Differenza	(+)	692.550,22
Residui attivi	(+)	4.333.479,19
Residui passivi	(-)	4.466.958,84
Differenza		-133.479,65
	avanzo (+) o disavanzo (-)	559.070,57

Esercizio 2012

Riscossioni	(+)	10.474.283,01
Pagamenti	(-)	9.464.494,90
Differenza	(+)	1.009.788,11
Residui attivi	(+)	2.605.791,89
Residui passivi	(-)	2.594.539,72
Differenza		11.252,17

Man

	avanzo (+) o disavanzo (-)	1.021.040,28
--	----------------------------	--------------

Esercizio 2013

Riscossioni	(+)	9.548.870,71
Pagamenti	(-)	8.951.349,63
Differenza	(+)	597.521,08
Residui attivi	(+)	3.572.139,06
Residui passivi	(-)	3.468.391,11
Differenza		103.747,95
	avanzo (+) o disavanzo (-)	701.269,03

Esercizio 2014

Riscossioni	(+)	9.439.765,27
Pagamenti	(-)	9.498.999,02
Differenza	(+)	-59.233,75
Residui attivi	(+)	4.070.728,44
Residui passivi	(-)	3.010.098,24
Differenza		1.060.630,20
	avanzo (+) o disavanzo (-)	1.001.396,45

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014
Vincolato	0,00	303.294,60	474.968,75	0,00
Per spese di conto capitale	550.954,59	403.379,90	603.474,99	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	2.903.169,47	3.935.435,17	4.552.469,30	0,00
Totale	3.454.124,06	4.642.109,67	5.630.913,04	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014
fondo cassa al 31 dicembre	5.518.364,88	6.106.192,82	7.102.185,31	7.467.558,90
totale residui attivi finali	7.352.531,75	7.345.807,82	7.867.661,98	8.874.645,90
totale residui passivi finali	9.416.772,57	8.809.890,97	9.338.934,25	8.791.434,57
Risultato di amministrazione	3.454.124,06	4.642.109,67	5.630.913,04	7.550.770,23
utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	

Man *CE* *15/10*

Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	
Spese di investimento	0,00	0,00	81.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	81.000,00	0,00

ly

ca

Maria

~~ca~~

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	iniziali		riscossi		maggiori		minori		riaccertati		da riportare		residui provenienti dalla gestione di competenza		totale residui di fine gestione	
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)								
titolo 1 tributarie	4.016.071,71	2.100.518,48	125.424,89	0,00	4.141.496,60	2.040.978,12	2.705.697,99	0,00	4.141.496,60	2.040.978,12	2.705.697,99	4.746.676,11				
titolo 2 contributi e trasferimenti	292.121,57	211.953,48	0,00	0,00	292.121,57	80.168,09	154.281,02	0,00	292.121,57	80.168,09	154.281,02	234.449,11				
titolo 3 extratributarie	560.449,79	521.427,03	14,70	0,00	560.464,49	39.037,46	82.975,67	0,00	560.464,49	39.037,46	82.975,67	122.013,13				
parziale titoli 1+2+3	4.868.643,07	2.833.898,99	125.439,59	0,00	4.994.082,66	2.160.183,67	2.942.954,68	0,00	4.994.082,66	2.160.183,67	2.942.954,68	5.103.138,35				
titolo 4 in conto capitale	2.632.361,93	326.060,19	0,00	0,00	2.632.361,93	2.306.301,74	1.106.127,94	0,00	2.632.361,93	2.306.301,74	1.106.127,94	3.412.429,68				
titolo 5 accensione di prestiti	275.115,71	0,00	0,00	0,00	275.115,71	275.115,71	0,00	0,00	275.115,71	275.115,71	0,00	275.115,71				
titolo 6 servizi per conto di terzi	91.541,27	15.668,17	0,00	13.556,76	77.984,51	62.316,34	21.645,82	13.556,76	77.984,51	62.316,34	21.645,82	83.962,16				
totale titoli 1+2+3+4+5+6	7.867.661,98	3.175.627,35	125.439,59	13.556,76	7.979.544,81	4.803.917,46	4.070.728,44	13.556,76	7.979.544,81	4.803.917,46	4.070.728,44	8.874.645,90				

25

[Handwritten signature]

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	iniziali		pagati		maggiori		minori		riaccertati		da riportare		residui provenienti dalla gestione di competenza		totale residui di fine gestione	
	a		b		c		d		e=(a+c-d)		f=(e-b)		g		h=(f+g)	
titolo 1 spese correnti	2.578.594,00		1.235.711,00				147.739,00		2.430.855,00		1.195.144,00		1.658.312,00		2.853.456,00	
titolo 2 spese in conto capitale	6.985.125,00		3.467.217,00				8.040,00		6.977.085,00		3.509.868,00		2.734.632,00		6.244.500,00	
titolo 3 spese per rimborso di prestiti	0,00		0,00				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	
titolo 4 spese per servizi per conto di terzi	601.348,00		328.732,00				27.814,00		573.534,00		244.802,00		74.015,00		318.817,00	
totale titoli 1+2+3+4	10.165.067,00		5.031.660,00		0,00		183.593,00		9.981.474,00		4.949.814,00		4.466.959,00		9.416.773,00	

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	iniziali		pagati		maggiori		minori		riaccertati		da riportare		residui provenienti dalla gestione di competenza		totale residui di fine gestione	
	a		b		c		d		e=(a+c-d)		f=(e-b)		g		h=(f+g)	
titolo 1 spese correnti	4.897.643,18		2.456.749,94		0,00		799.177,91		4.098.465,27		1.641.715,33		1.961.454,31		3.603.169,64	
titolo 2 spese in conto capitale	4.127.719,20		255.850,83		0,00		0,00		4.127.719,20		3.871.868,37		1.025.837,56		4.897.705,93	
titolo 3 spese per rimborso di prestiti	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	
titolo 4 spese per servizi per conto di terzi	313.571,87		38.419,24		0,00		7.400,00		306.171,87		267.752,63		22.806,37		290.559,00	
totale titoli 1+2+3+4	9.338.934,25		2.751.020,01		0,00		806.577,91		8.532.356,34		5.781.336,33		3.010.098,24		8.791.434,57	

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2013)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	362.671,00	356.845,38	560.670,27	2.735.885,06	4.016.071,71
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	11.944,84	3.391,60	21.714,84	255.070,29	292.121,57
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.370,82	801,11	37.747,80	520.530,06	560.449,79
TOTALE	375.986,66	361.038,09	620.132,91	3.511.485,41	4.868.643,07
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.010.151,44	1.616.887,96	645,00	4.677,53	2.632.361,93
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	275.115,71	0,00	0,00	0,00	275.115,71
TOTALE	1.285.267,15	1.616.887,96	645,00	4.677,53	2.907.477,64
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	27.692,71	3.978,36	3.894,08	55.976,12	91.541,27
TOTALE GENERALE	1.688.946,52	1.981.904,41	624.671,99	3.572.139,06	7.867.661,98

Residui attivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2013)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	787.653,99	195.932,94	624.003,35	3.290.052,90	4.897.643,18
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.038.808,16	1.733.996,74	222.222,21	132.692,09	4.127.719,20
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	215.313,74	10.425,53	42.186,48	45.646,12	313.571,87
TOTALE GENERALE	3.041.775,89	1.940.355,21	888.412,04	3.468.391,11	9.338.934,25

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III		25,50%	33,14%	45,69%	46,40%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2011	2012	2013	2014
S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Titolo V categorie 2-4).

	2011	2012	2013	2014
--	------	------	------	------



Residuo debito finale	1.781,01	1.380,60	951,68	492,20
Popolazione residente	19409	19471	19726	19.954
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	0,0918	0,0709	0,0482	0,0247

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,56%	1,21%	0,87%	0,76%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

6.4 Rilevazione Flussi: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione Data di stipulazione	2011	2012	2013	2014
Flussi positivi				
Flussi negativi				

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL

Anno 2011*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	26.098.571,30
Immobilizzazioni materiali	30.006.791,87		
Immobilizzazioni finanziarie	1.090.328,08		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.355.386,63		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	12.194.367,27
Disponibilità liquide	5.518.364,88	Debiti	5.694.189,84
Ratei e risconti attivi	16.256,95	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	43.987.128,41	Totale	43.987.128,41

4

[Handwritten signatures and initials]

Anno 2013*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	25.753.144,06
Immobilizzazioni materiali	23.094.865,27		
Immobilizzazioni finanziarie	316.134,53		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.870.769,89		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.688.507,53
Disponibilità liquide	7.102.185,31	Debiti	6.986.643,15
Ratei e risconti attivi	44.339,74	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	38.428.294,74	Totale	38.428.294,74

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2 Conto economico in sintesi

Voci del Conto Economico	Importo
A) Proventi della gestione	11.480.254,61
B) Costi della gestione di cui:	11.013.627,50
- quote di ammortamento d'esercizio	949.036,69
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
- utili	0,00
- interessi su capitale di dotazione	0,00
- trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	2.892,53
D.21) Oneri finanziari	107.781,21
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	334.827,02
- Insussistenze del passivo	174.884,99
- Sopravvenienze attive	116.767,07
- Plusvalenze patrimoniali	43.174,96
Oneri	627.021,47
- Insussistenze dell'attivo	4.117,95
- Minusvalenze patrimoniali	0,00
- Accantonamento per svalutazione crediti	150.000,00
- Oneri straordinari	472.903,52
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	69.543,98

cy

[Handwritten signatures and initials]

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2013
Sentenze esecutive	8.493,33
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	456.878,71
Totale	465.372,04

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	557.077,96	556.949,73	564.123,29	576.881,34
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006	2.356.220,43	2.324.003,42	2.322.736,84	2.322.735,94
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,84%	23,40%	21,82%	23,22%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2011	2012	2013	2014
Spesa personale* Abitanti	121,35	119,35	116,49	116,40

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2011	2012	2013	2014
Abitanti Dipendenti	273,36	278,15	273,97	302,33

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati

dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI	NO
----	----

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	334.741,00	355.140,00	571.719,00	324.517,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.L.vo 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

SI	NO
----	----

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Con nota prot. n. 269 del 22/01/2015, la Corte dei Conti ha richiesto chiarimenti all'Organo di revisione del Comune i Casamassima in merito al rendiconto 2012, cui il Collegio ha fornito un tempestivo ed esaustivo riscontro.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

2. Rilievi dell'organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente.

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma i, numeri i e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):



1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CASAMASSIMA che è stata trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data

Li 14/04/2015

II COMMISSARIO STRAORDINARIO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 15/04/2015

L'organo di revisione economico finanziario

